

SCHEDA TECNICA INTEGRAZIONI

Dall'esame della documentazione, è emersa la necessità di richiedere integrazioni documentali.
La Ditta dovrà trasmettere:

- Ricevuta integrativa di pagamento degli oneri istruttori per nuove istanze, calcolati nelle percentuali riportate nella relativa tabella e definito sulla base del valore dell'investimento;
- Impegno a prestare congrue garanzie finanziarie per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto, ai sensi dell'art. 1 quinquies del D.L. 08.07.2010 n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 13 agosto 2010 n. 129 come previsto dalla D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012, entro il termine di 150 gg. dal rilascio del titolo autorizzativo;
- Certificato di destinazione urbanistica in formato integralmente leggibile;
- Comunicazione relativa all'eventuale richiesta contributi PAC;
- Relazione Agronomica che verifichi l'esistenza o meno di situazioni di inidoneità o di attenzione;
- Validi titoli di disponibilità dei sedimi interessati dalle opere in progetto intestati alla Proponente e redatti nelle forme di legge;
- Adeguata e congrua stima dei costi di dismissione completa di IVA, oneri per la sicurezza e spese tecniche oltre a relativo crono programma;
- Asseverazione di un tecnico abilitato che dia conto, in maniera analitica, della qualificazione dell'area ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 199 del 2021 e smi;
- Verifica di eventuali sovrapposizioni (anche parziali) del tracciato di connessione con altri produttori finalizzato a mettere in atto un coordinamento tra i vari richiedenti interessati.
- Specifica documentazione eventualmente richiesta per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico;
- Adeguamento della denominazione del soggetto richiedente: alcuni elaborati indicano la società Pozzolo PV 1 Srl, altri il nominativo Solare Srl.
- Adeguamento della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (vedi **Allegato a**)
- Adeguamento elaborati a corredo della procedura ex D.P.R. 327/01 e s.m.i. (vedi **Allegato b**)
- Eventuale proposta di misure di compensazione ambientale ex D.M. 10.09.2010, Allegato 2;

L'Istruttore
Ing. Mauro Poggio

Tipologia Documento: Parere Acustico

Impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco $P = 17.210,96$ kWp e potenza di immissione $P = 15.600,00$ kW nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL)

Proponente:

POZZOLO PV 1 S.R.L.

Sede Legale Via Larga n. 11 – 20122 Milano (MI)

CF e PI 14280030967

Report Acustica


In merito all'istanza presentata della società POZZOLO PV 1 SRL, per il progetto Impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco $P = 17.210,96$ kWp e potenza di immissione $P = 15.600,00$ kW da localizzare nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL) si sono analizzati gli aspetti acustici relativi alla documentazione di progetto presentata ed inviata nel corso della procedura.

Di seguito si riporta l'analisi della conformità rispetto a quanto previsto dalla D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/2004 della documentazione previsionale di impatto acustico proposta, firmata dal tecnico incaricato Ing. Andrea Testa:

- VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO, emesso il 28/07/2025– cod elaborato: POZZOLO PV 1 SRL_ VIA447.

Punto D.G.R.	Contenuto	Presente nella documentazione	Valutazione	Commenti
1	Descrizione tipologia opera/attività	<u>SI</u>	<u>Soddisfacente</u>	Corretto inquadramento del progetto nell'area dove si svilupperà l'intervento in progetto;
2	Descrizione orari attività e impianti	<u>SI</u>	<u>Soddisfacente</u>	Le sorgenti legate all'esercizio e quelle legate alla realizzazione dell'impianto ed opere connesse si dichiarano ricadenti esclusivamente nel periodo diurno
3	Descrizione sorgenti rumorose	<u>SI</u>	<u>Soddisfacente</u>	Corretta descrizione delle sorgenti rumorose;
4	Descrizione caratteristiche costruttive locali	<u>No</u>	<u>Non rilevante</u>	
5	Descrizione	<u>SI</u>	<u>Richiesta</u>	

Allegato A

	ricettori		chiarimenti	
<p>Dall'esamina dei ricettori acustici individuati, richiamata la definizione di Ricettore contenuta nella DGR Piemonte del 2 Febbraio 2004, n. 9-11616, qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo <u>comprese le relative aree esterne di pertinenza</u>, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici e aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai piani regolatori generali vigenti alla data di presentazione della documentazione di impatto acustico, considerata la disposizione degli edifici ai confini dell'impianto, si evidenzia la presenza ad Est dell'area oggetto di studio, di un fabbricato insistente sulla particella catastale identificata al Foglio 11, p.lla 226, come di seguito riportato, posto ad una distanza dall'area di impianto inferiore rispetto al ricettore individuato R1, come di seguito indicato:</p>				
				
<p>Si ritiene opportuno eseguire delle singole stime di verifica dell'impatto acustico anche presso questo ricettore evidenziato, R2, in considerazione delle singole distanze dalle sorgenti di disturbo inerenti il futuro impianto, incluse le opere di realizzazione.</p>				
6	Planimetria area di studio	<u>Si</u>	Soddisfacente	Presente una rappresentazione grafica dell'area e del modello previsionale proposto. Da aggiornare nell'eventualità di revisione del modello di stima.
7	Classificazione acustica area di studio	<u>Si</u>	<u>Richiesta chiarimenti</u>	Corretta individuazione delle classi acustiche interessate dall'impianto e dal ricettore R1, si richiede di inquadrare nell'ambito della classificazione acustica del territorio anche il ricettore R2.
8	Livelli rumore ante operam	<u>Si</u>	<u>richiesta chiarimenti</u>	.
<p>Risulta eseguita la misura di rumore residuo presso il Ricettore 1. Vista la necessità di considerare l'ulteriore ricettore confinante con l'area Est dell'impianto, si chiede di valutare l'opportunità di programmare un'ulteriore campagna di misurazioni di rumore residuo, al fine di rappresentare il clima acustico ante-operam esistente presso entrambi i ricettori insistenti, R1 ed R2.</p>				
9	Calcolo previsionale livelli rumore dovuti all'opera	<u>Si</u>	<u>richiesta chiarimenti</u>	

Allegato A

Viste le stime riportate, si segnala, l'assenza della verifica dei limiti di emissione dell'impianto, e considerato che la verifica dei limiti di immissione è stata eseguita presso l'edificio abitativo insistente presso l'area del ricettore. Si chiede pertanto, di procedere alla revisione della stima di verifica dei rispettivi limiti di:

- Emissione in ragione della definizione di "Valore Limite di Emissione", all'art. 2, comma 1 lettera e) della Legge 447/1995 e ss.mm.lli., "il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa", si ritiene opportuno rimodulare la stima previsionale per tali limiti presso i confini perimetrali dell'intera area oggetto di intervento a disposizione della committenza;
- Immissione, rappresentati nell'ambiente esterno, oppure se rappresentati presso i ricettori, R1 ed R2, dovranno essere considerate le distanze sorgenti-aree di pertinenza ricettori, ovvero la minima distanza tra le sorgenti disturbanti ed il punto di confine delle singole aree in disponibilità dei ricettori meno distante dall'impianto in progetto;
- Differenziali di immissione, considerando contributo cumulativo delle varie sorgenti individuate per il ricettore R2.

Punto D.G.R.	Contenuto	Presente nella documentazione	Valutazione	Commenti
10	Incremento livelli dovuto a traffico veicolare	<u>SI</u>	Soddisfacente Non soddisfacente Non rilevante	Il calcolo previsionale dell'incremento dei livelli sonori legati al traffico indotto, non è stato trattato e dichiarato il contributo dell'opera in esercizio è dichiarato nullo;
11	Descrizione provvedimenti tecnici di mitigazione	<u>SI</u>	<u>Raccomandazioni</u> Non soddisfacente Non rilevante	Nessuna indicazione per l'esercizio dell'impianto in progetto in esito alla conformità del modello previsionale proposto. Da riconsiderare, in seguito al ricalcolo del modello previsionale e/o misure di verifica a valle dell'inizio esercizio.
12	Impatto acustico fase di cantiere	<u>SI</u>	<u>richiesta chiarimenti</u>	

Dall'esamina della valutazione dell'impatto prodotto dalle attività di cantiere presentato, tenuto conto dell'individuazione del ricettore R2, risulta la necessità di eseguire anche per esso.

Non vi è evidenza dell'analisi delle attività di cantiere relative alla realizzazione delle reti di connessione alla rete elettrica nazionale. Si richiede una opportuna integrazione della valutazione.

13	Programma rilevamenti verifica	<u>SI</u>	Soddisfacente <u>Raccomandazioni</u> Non rilevante	
Si raccomanda, visto l'impatto dell'intervento in progetto, dover prevedere una campagna di verifica della compatibilità dell'intervento sia in fase di realizzazione dell'impianto, della linea elettrica di connessione, ed entro 60 gg dalla messa in esercizio, al fine di verificare la compatibilità dell'intervento con i limiti di emissione presso i confini esterni dell'area in disponibilità alla società, di immissione nell'ambiente esterno o presso i confini-aree di pertinenza dei ricettori più vicini all'impianto, dei livelli differenziali di immissione presso i ricettori individuati.				
14	Indicazione provvedimento tecnico competente	<u>SI</u>	<u>Soddisfacente</u> Non soddisfacente Non rilevante	Da una ricerca negli elenchi ENTECA, il nominativo del tecnico che ha sottoscritto i

Allegato A

				rapporti presentati risulta presente.
15	Idoneità della strumentazione di misura	SI	Soddisfacente	Si riscontra la presenza di riferimenti e copia dei componenti della catena strumentale impiegata.

Alla luce di quanto sopra esposto, si esprime la seguente valutazione in merito alla documentazione di impatto acustico esaminata ed alla compatibilità acustica dell'intervento in progetto:

VALUTAZIONE TECNICA NON FAVOREVOLE

Descrizione ricettori

Dall'esamina dei ricettori acustici individuati, richiamata la definizione di Ricettore contenuta nella DGR Piemonte del 2 Febbraio 2004, n. 9-11616, qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici e aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai piani regolatori generali vigenti alla data di presentazione della documentazione di impatto acustico, considerata la disposizione degli edifici ai confini dell'impianto, si evidenzia la presenza ad Est dell'area oggetto di studio, di un fabbricato insistente sulla particella catastale identificata al Foglio 11, p.lla 226, come di seguito riportato, posto ad una distanza dall'area di impianto inferiore rispetto al ricettore individuato R1, come di seguito indicato:



Si ritiene opportuno eseguire delle singole stime di verifica dell'impatto acustico anche presso questo ricettore evidenziato, R2, in considerazione delle singole distanze dalle sorgenti di disturbo inerenti il futuro impianto, incluse le opere di realizzazione.

Classificazione acustica area di studio

Corretta individuazione delle classi acustiche interessate dall'impianto e dal ricettore R1, si richiede di inquadrare nell'ambito della classificazione acustica del territorio anche il ricettore R2

Livelli rumore ante operam

Risulta eseguita la misura di rumore residuo presso il Ricettore 1. Vista la necessità di considerare l'ulteriore ricettore confinante con l'area Est dell'impianto, si chiede di valutare l'opportunità di programmare un'ulteriore campagna di misurazioni di rumore residuo, al fine di rappresentare il clima acustico ante-operam esistente presso entrambi i ricettori insistenti, R1 ed R2.

Allegato A

Calcolo previsionale livelli rumore dovuti all'opera

Viste le considerazioni riguardo le sorgenti rumorose e gli ulteriori ricettori da considerare, si richiede pertanto, la rimodulazione del modello previsionale di verifica dei limiti acustici vigenti nel periodo diurno e notturno per le zone acustiche di interesse, considerando il contributo cumulativo delle varie sorgenti individuate (singole cabine di campo, inverter di stringa, attività agricole etc.) in relazione alle rispettive distanze, sorgenti-aree di pertinenza ricettori, sorgenti-abitazioni ricettori e sorgenti-confini area impianto, procedendo alla stima di verifica dei rispettivi limiti di:

- Emissione in ragione della definizione di "Valore Limite di Emissione", all'art. 2, comma 1 lettera e) della Legge 447/1995 e ss.mm.lli., "il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa", si ritiene opportuno rimodulare la stima previsionale per tali limiti presso i confini perimetrali dell'intera area oggetto di intervento a disposizione della committenza, piuttosto che presso le abitazioni dei ricettori;

- Immissione, rappresentati nell'ambiente esterno, oppure se rappresentati presso i ricettori, dovranno essere considerate le distanze sorgenti-aree di pertinenza ricettori, ovvero la minima distanza tra le sorgenti disturbanti ed il punto di confine delle singole aree in disponibilità dei ricettori meno distante dall'impianto in progetto;

- Differenziali di immissione, considerando contributo cumulativo delle varie sorgenti individuate (cabine di campo e MT/BT, inverter di stringa ed attività agricole).

Impatto acustico fase di cantiere

Dall'esamina della valutazione dell'impatto prodotto dalle attività di cantiere presentato, tenuto conto dell'individuazione del ricettore R2, risulta la necessità di eseguire anche per esso.

Non vi è evidenza dell'analisi delle attività di cantiere relative alla realizzazione delle reti di connessione alla rete elettrica nazionale. Si richiede una opportuna integrazione della valutazione.

Descrizione provvedimenti tecnici di mitigazione

Nessuna indicazione per l'esercizio dell'impianto in progetto in esito alla conformità del modello previsionale proposto. Da riconsiderare, in seguito al ricalcolo del modello previsionale e/o misure di verifica a valle dell'inizio esercizio.

Programma rilevamenti verifica

Si raccomanda, visto l'impatto dell'intervento in progetto, dover prevedere una campagna di verifica della compatibilità dell'intervento sia in fase di realizzazione dell'impianto, della linea elettrica di connessione, ed entro 60 gg dalla messa in esercizio, al fine di verificare la compatibilità dell'intervento con i limiti di emissione presso i confini esterni dell'area in disponibilità alla società, di immissione nell'ambiente esterno o presso i confini-aree di pertinenza dei ricettori più vicini all'impianto, dei livelli differenziali di immissione presso i ricettori individuati.

lì 13-10-2025



Provincia di Alessandria

DIREZIONE VIABILITÀ

*Sezione Coordinamento Amministrativo Viabilità – Espropri
Servizio Espropri*

Alessandria, 26/09/2025

N.P.G. 51236

Oggetto: Istanza di autorizzazione, ai ex art. 9 del D.Lgs. 190 del 25/11/2024 e s.m.i., per la realizzazione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), da ubicarsi nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL).

Trasmissione parere Servizio Espropri circa la valutazione di verifica adeguatezza e completezza degli elaborati progettuali di competenza depositati.

PROPONENTE: POZZOLO PV 1 S.r.l. - Sede impianto in Comune di Pozzolo F.ro (AL).

Al Responsabile del Servizio Energia
Dirigente della Direzione Ambiente

Ing. Elena BIORCI

SEDE

energia@provincia.alessandria.it

In riferimento alla richiesta di verifica adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla Società *POZZOLO PV 1 S.r.l.*, relativa all'istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) da ubicare nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL), si rileva che la documentazione progettuale depositata agli atti relativamente alla procedura ablativa da attivare ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i. **non è conforme alla documentazione prevista dalle Linee Guida pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.**

Si invita pertanto il Proponente a rivisitare in modo adeguato e corretto gli elaborati a corredo del Progetto avendo cura di seguire, per la compilazione degli stessi, le indicazioni fornite nelle suddette Linee Guida, e **ritrasmettere la documentazione sopra richiamata**, consistente in:

- *Piano di disponibilità delle aree (vedi MOD 1);*
- *Elenco delle ditte catastali (vedi MOD 2);*
- *Piano delle occupazioni beni pubblici (vedi MOD 3);* qualora la posa del cavidotto interrato necessiti l'attraversamento/percorrenza su strade "vicinali" al fine di escluderle dalla procedura in argomento è necessario allegare apposita dichiarazione del Comune competente che ne attesti la natura "demaniale" della strada vicinale in questione;
- *Elaborato grafico su base catastale:* al fine della coerenza fra gli elaborati costituenti il Piano particellare di esproprio, Elenco Ditte (MOD 2) e Planimetria Catastale, **quest'ultima deve riportare per ogni mappale un'etichetta che individua il numero d'ordine dell'Elenco Ditte, ossia il numero progressivo della ditta proprietaria del terreno in oggetto.**

Al fine di garantire il diritto alla partecipazione dei proprietari privati, il Servizio scrivente precisa sin d'ora che procederà alla predisposizione, ai sensi del D.P.R. 327/01, di un'apposita **delega per l'esercizio dei poteri espropriativi** in favore della Società **POZZOLO PV 1 S.r.l.** Tale delega sarà concessa **solo ed esclusivamente dopo l'ottenimento di un giudizio definitivo sull'intervento** e la verifica che il tracciato non presenti ulteriori variazioni sostanziali, assicurando così un procedimento

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Allegato B

conforme alla normativa vigente; di conseguenza, l'intera procedura di asservimento ricadrà integralmente sotto la responsabilità del Proponente.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, qualora necessario anche a mezzo contatto telefonico, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza si resta in attesa di visionare la documentazione progettuale conforme a quanto indicato nelle Linee Guida sopra richiamate, necessaria per l'attivazione della procedura ablativa richiesta.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ESPROPRI

Geom. Monica SUMMA

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio.

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Sezione Coordinamento Amministrativo Viabilità – Espropri

DIRIGENTE – Ing. Paolo PLATANIA

FUNZIONARIO I.E.Q. RESPONSABILE – Dott.ssa Maurizia FARISEO

RESPONSABILE SERVIZIO ESPROPRI – Geom. Monica SUMMA

Servizio Espropri: Geom. Monica SUMMA Tel. 0131 304820 – Geom. Irene NANI Tel. 0131 304815

Via Giuliano Porta, n. 11 - 15121 Alessandria P.E.- espropri@provincia.alessandria.it